

urbano ed il 15% al comparto del trasporto aereo (aeroporti, aeromobili e sistemi di controllo del traffico aereo).

La BEI, dietro ad un attivo impegno degli Stati membri, dovrà quindi assumere un ruolo chiave nel finanziamento delle iniziative di interesse del comparto marittimo.

Occorre una maggiore focalizzazione delle iniziative sulla “Eco-Innovation”, lavorando in chiave di cooperazione ed evitando duplicazioni.

WP6 - OCSE

Nel luglio del 2009 si è tenuto il 108° incontro del Gruppo di Lavoro WP6 e per la prima volta in agenda è stato contemplato il problema della “crisi economica mondiale” che ha travolto anche il settore della cantieristica navale.

La crisi economica si ripercuote fortemente sui Paesi dell’Unione Europea in quanto vengono inesorabilmente tagliati tutti gli aiuti di Stato cosa che nelle economie asiatiche assume forme meno drastiche in quanto i Governi centrali intervengono con misure alternative agli aiuti di Stato per il sostegno economico ai cantieri navali difficilmente individuabili (acquisto di vecchie navi da parte dello Stato per esempio). La politica dei crediti all’esportazione, secondo la Commissione europea (Direzione Generale per le politiche commerciali/DG TRADE), deve portare all’annientamento, o almeno ad una sensibile riduzione, delle distorsioni di mercato che alimentano la concorrenza sleale inducendo i nostri armatori a rivolgersi ad altri mercati anche asiatici perché incentivati ed aiutati da finanziamenti locali.

Per intervenire e impedire le distorsioni del mercato cantieristico navale e per agevolare una ripresa dei negoziati sullo Shipbuilding Agreement, sospesi dal 2005, il Segretariato WP6 dell’OCSE ha chiesto a tutti gli Stati membri e alla Commissione europea la trasparenza sulle azioni finanziarie di settore promuovendo la compilazione di un questionario riepilogativo degli aiuti di Stato e dei crediti

all'esportazione per definire un inventario mondiale di tutte le misure di sostegno economiche di settore. La successiva riunione di dicembre è stata supportata da una raccolta di evidenze in merito alle misure di aiuto al settore poste in essere dai Paesi Membri nel 2007, 2008 e primi 10 mesi 2009.

Gli Aiuti considerati nel questionario riguardano :

Prestiti agevolati / garanzie a condizioni favorevoli

Trasferimenti diretti di fondi pubblici (aiuto alla Ricerca / Sviluppo / Innovazione)

Trasferimenti indiretti di fondi pubblici (domanda di naviglio militare)

Acquisizione di imprese da parte dello Stato

La Corea lamenta che gli elementi raccolti dal Segretariato OCSE non forniscono evidenze sufficienti a provare l'esistenza di distorsioni di mercato o di pratiche sleali ed è conseguentemente contraria a qualunque meccanismo di regolazione / controllo dei prezzi del settore ("Price is the most secret data of a shipyard) negando l'esistenza di distorsioni e l'utilità del negoziato.

La riunione di dicembre del WP6 è stata caratterizzata dalla assenza della Cina, player n°1, peraltro presente ed attivo negli altri incontri del WP6, e quindi il tema della ripresa dei negoziati dello Shipbuilding Agreement è stata poi riproposta nell'Agenda del 2010.

La posizione italiana è stata rappresentata nell'intervento della Commissione europea (Direzione Generale per le politiche commerciali), concordata dalla stessa Commissione europea con i delegati dei Paesi europei nella riunione preliminare ai lavori, che ha espresso, la forte preoccupazione, condivisa anche dal CESA³, che in Europa non ci sono da anni, e non sono stati più previsti a breve termine, aiuti operativi diretti di Stato alla cantieristica navale.

A conclusione dei lavori sono Stati analizzati i Progetti che il Segretariato del WP6 porterà alla Commissione Finanziaria del Budget dell'OCSE e che saranno

³ CESA Community of European Shipyards Associations

sottoposti agli Stati membri per stabilirne le priorità. Tra i più importanti ricordiamo la ripresa dei negoziati per lo Shipbuilding Agreement e il problema dell'impatto ambientale affrontato sia dal punto di vista di traffico navale "inquinante" che come smaltimento dei prodotti dei mezzi navali demoliti.

3. La situazione italiana del comparto industriale marittimo delle costruzioni navali

Gli Albi speciali delle imprese navalmeccaniche sono stati istituiti dalla legge del 14 giugno 1989, n. 234 e successivamente dal regolamento - D.M. del 18 febbraio 1992, n. 280.

Tale normativa scaturiva della *Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 167 del 26 gennaio 1987 concernente aiuti alla costruzione navale*.

Annualmente dal 1993 entro il mese di gennaio vanno confermate le iscrizioni annuali in base alla documentazione pervenuta all'Amministrazione da parte delle imprese di costruzione navalmeccanica, ogni impresa è iscritta all'Albo Speciale di competenza in seguito alla decisione del "Comitato per gli Albi Speciali dei costruttori, dei riparatori e dei demolitori navali" e contrassegnata con un numero sequenziale, derivante dalla data di richiesta d'iscrizione.

Nel 2007, nell'ambito delle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica (decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223) del Ministero dei Trasporti sono stati aboliti sia il "Comitato per gli Albi Speciali dei costruttori, dei riparatori e dei demolitori navali" che il "Comitato consultivo per l'industria cantieristica" trasferendo - secondo l'organizzazione dell'attuale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - il potere decisionale di questi organismi alla Direzione Generale per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne.

Si riportano di seguito le iscrizioni agli Albi Speciali delle imprese di Costruzione e Riparazione per l'anno 2009. L'Albo Speciale delle demolizioni si è "estinto" per mancanza di cantieri navalmeccanici iscritti 2001.

MODULARIO
200UN990001

99/01



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
Albo Speciale delle Imprese di Costruzione Navale - 2009

N° Iscr.	IMPRESA	FASCIA DIM.LE
2	FINCANTIERI Via Genova, 1 - 34121 TRIESTE	4 ^a
3	CANTIERI NAVALI VITTORIA S.r.l. Via Leonardo da Vinci, 47 - 45011' ADRIA (ROVIGO)	1 ^a
4	CANTIERE NAVALE F.LLI GIACALONE S.p.A. Via Selinunte, 44 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TRAPANI)	1 ^a
7	CANTIERE NAVALE VISENTINI S.r.l. Via G. Verdi, 33 - 30171 MESTRE (VENEZIA)	1 ^a
8	NUOVI CANTIERI APUANIA S.p.A. V.le Cristoforo Colombo, 4 bis - 54036 MARINA DI CARRARA (MASSA)	3 ^a
14	CANTIERE NAVALE DI PESARO S.r.l. Via Fra Due Porti, 48 - 61100 PESARO	1 ^a
15	ROSETTI MARINO S.p.A. Via Trieste, 230 - 48100 RAVENNA	1 ^a
19	RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI S.p.A. Via S. Raineri, 22 - 98122 MESSINA	2 ^a
25	T.MARIOTTI Via dei Pescatori - 16129 GENOVA	2 ^a
26	Cantieri San Marco s.r.l. V.le San Bartolomeo, 362 - 19138 LA SPEZIA	2 ^a
27	ISA PRODUZIONE S.r.L. Via E. Mattei, 14 - 60125 ANCONA	1 ^a

MODULARIO
290UN990001

99/01



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE
Albo Speciale delle Imprese di Riparazione Navale - 2009

N° Iscr.	IMPRESA	FASCIA DIM.LE
1	IVALDI & GENERALE S.r.l. Via Porta Siberia - 16126 GENOVA	1 [^]
2	IMPRESA MARINONI S.r.l. Via Molo Giano - 16126 GENOVA	1 [^]
3	G.M.G. GENERAL MONTAGGI GENOVESI S.r.l. Via dei Pescatori (Foce) - 16128 GENOVA	1 [^]
4	NAVALIMPIANTI S.p.A. Salita alla Guardia, 55 - 16014 GENOVA	1 [^]
6	FINCANTIERI Via Genova, 1 - 34121 TRIESTE	4 [^]
8	Officine Meccaniche Navali e Fonderie SAN GIORGIO DEL PORTO S.p.A. Calata Boccardo - 16126 GENOVA	3 [^]
9	IGNAZIO MESSINA & C. S.p.A. Via G. D'Annunzio, 91 - 16100 GENOVA	2 [^]
11	T.MARIOTTI S.p.A Via dei Pescatori -16126 GENOVA	3 [^]
20	LA NUOVA MECCANICA NAVALE S.r.l. P.zza Garibaldi, 91 - 80142 NAPOLI	1 [^]
21	WARTSILA NAVIM DIESEL S.r.l. Via dei Pescatori - 16128 GENOVA	1 [^]
23	CANTIERI DEL MEDITERRANEO S.p.A. Via Marinella, Varco 6 - 80133 NAPOLI	2 [^]
24	G. & R. SALVATORI Officine Meccaniche Navali S.p.A. Calata Villa del Popolo - 80133 NAPOLI PORTO	1 [^]
32	GEROLAMO SCORZA S.p.A. Calata Gadda 12/18 - 16126 GENOVA	1 [^]
35	Moby S.p.A. Via Conservatorio, 17 - 20122 MILANO	1 [^]
37	Cantieri San Marco. V.le San Bartolomeo, 362 - 19138 LA SPEZIA	3 [^]
38	AZIMUT _ BENETTI S.p.A. Via Michele Coppino, 104 - 55049 Viareggio	3 [^]

Nel corso del 2009 la crisi economica mondiale iniziata a metà del 2008 per effetto della crisi finanziaria ha colpito in misura superiore alle aspettative anche il settore dello shipping per il combinato effetto della riduzione della domanda di trasporto di mezzi e persone (con il conseguente crollo dei noli) e della stretta creditizia.

Diversi importanti gruppi amatoriali si sono trovati in condizioni di difficoltà e sono stati costretti a cancellare i programmi di investimento, in molti casi addirittura hanno messo in discussione gli ordini precedentemente stilati per nuove unità.

Come conseguenza la domanda di unità mercantili è drasticamente crollata, raggiungendo un livello paragonabile ai minimi storici toccati nella seconda metà degli anni '80 e del periodo della Guerra del Golfo. Tale situazione di stallo ha interessato tutti i comparti e tra l'altro il mondo della subfornitura navale, ha sofferto il perdurare della situazione di crisi, infatti il rischio immediato, stante il fatto che trattasi prevalentemente di imprese di dimensione medio-piccola, è quello di perdere rapidamente competenze fondamentali che sarà difficile poi ristabilire all'atto della ripresa della domanda.

La Direzione Generale per il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne che ha come compito lo sviluppo delle politiche marittime internazionali e comunitarie per gli interventi a sostegno della flotta, della costruzione navale, della ricerca e dell'innovazione, ha avviato un costante monitoraggio della Cantieristica navale.

Anche d'intesa con le Associazioni di Categoria (ASSONAVE, AN.CA.NA.P, UCINA), il monitoraggio conoscitivo tecnico-produttivo dei cantieri nazionali si basa sulla compilazione di un questionario, scaricabile direttamente dal sito del Ministero. L'intento è di acquisire i dati della produzione cantieristica sia quantitativi che qualitativi direttamente dalle imprese, anche di piccole dimensioni, che operano nel settore, al di là di quelle già note in quanto desumibili dalle schede di iscrizione agli Albi speciali.

L'indagine è diretta anche alla cantieristica del diporto nautico che ha per lungo tempo continuato a registrare trend positivi, in particolare nella redditività degli investimenti.

In occasione del Convegno Satec 2010 tenutosi a Genova, è stata illustrata una ricerca condotta dalla Fondazione Edison che ha rilevato come il settore della nautica da diporto abbia contenuto positivamente la crisi congiunturale che ha colpito l'economia globale puntando sull'innovazione e la ristrutturazione delle proprie aziende riuscendo in tal modo a mantenere il proprio primato nell'export.

Dallo studio emerge che l'industria nautica italiana si conferma al primo posto come esportatori di yachts e barche da diporto, avendo nel 2009 arginato la crisi con un margine di calo dell'export del 15%, inferiore senza dubbio a quella dell'export nautico dei principali paesi concorrenti, mentre gli ordini dei cantieri si sono ridotti del 20% circa; una bella frenata rispetto al decennio di crescita della nautica italiana.

I dati dichiarati dalle imprese iscritte agli Albi Speciali per il 2009 offrono il seguente quadro relativo alla costruzione, riparazione e trasformazione:

a) Costruzione navale

Prendendo, infatti, in considerazione la produzione per l'anno 2009 di dette imprese navalmeccaniche risulta che nel comparto delle costruzioni navali sono state lavorate, nell'anno in esame, unità per circa 1.988.622 tslc; tale dato certamente incorpora ordini degli anni antecedenti, ma fa trasparire la non staticità delle imprese, che hanno comunque contrastato il periodo peggiore della crisi economica grazie alla loro capacità di innovazione.

Cantiere Navale di Pesaro

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 124	3.850		Gasiera	7.892	F.V.H. S.p.A.
Costr. 137	600		Tp Pass.	3.600	Navigazione Laghi
Costr. 136	80		Yacht	480	privato
Costr.143	80		Yacht	480	privato

Isa Produzione

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 120.8	280		M/yacht	1.400	Yacht Club Burevestnik
Costr. 120.10	280		M/yacht	1.400	Yacht Club Burevestnik

Cantiere Navale Mariotti

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Seabourn Oyssey	32.346		M/v	50.400	Seabourn Cruise Line Ltd - USA

Nuovi Cantieri Apuania

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c.1241	25.058		Ro-Ro Pax	22.552	Grimaldi HLD
c. 1242	22.552		Ro-Ro Pax	22.552	Grimaldi HLD

Rodriquez Cantieri Navali

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 346	305		yacht		Sea Service
Costr. 350	970		catamarano		MONE - Oman
Costr. 352	970		catamarano		MONE - Oman
Costr. 334	350		yacht		Yachtplus Holdings Ltd

Rosetti Marino

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
			AHT UT		
Carlo Martello ex c. 92	1.733	55,4	5141	4.592	Augustea
			Tug asd		
Bravo ex c. 93	381	31,3	31/53	1.829	Augustea
			Tug asd		
Decrux ex c. 96	365	31,3	31/55	1.829	Capieci
Città di Messina ex c. 97	470	32,5	32/70	2.141	Capieci
			Tug asd		
Città di Milazzo ex c. 98	470	32,5	32/70	2.141	Capieci
			Tug asd		
Capo Passero ex c. 94	381	31,3	31/53	1.829	
Kamarina ex c. 99	1.450	50,0	Aht 5015	4.285	

Cantieri San Marco

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
24	480		Rimorchiatore	2.400	Adriatic Towage
23	480		Rimorchiatore	2.400	Adriatic Towage
20	450		Rimorchiatore	2.250	Rimorchiatori Napoletani

Cantiere Navale Visentini

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 221 Scottish Viking	26.500		Ro-Ro Pax	23.850	Visemar di Navigazione
c. 222 Akeman Street	26.500		Ro-Ro Pax	23.850	Visemar Ro - Ro

C.N. F.lli Giacalone

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
costr. 131	45		M/b antincendio	225	Ministero Interno

Cantiere Navale Vittoria

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
412	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
413	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
414	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
517	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
518	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
519	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
818	100	31,05	Motobattello	600	ACTV
819	100	31,05	Motobattello	600	ACTV
832	100	31,05	Motobattello	600	ACTV
827	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
826	25	13,35	Raff.	150	Ministero Interni Italia
828	50	19,5	MTM	300	NAVARM MIN. DIFESA
829	50	19,5	MTM	300	NAVARM MIN. DIFESA
830	50	19,5	MTM	300	NAVARM MIN. DIFESA
831	50	19,5	MTM	300	NAVARM MIN. DIFESA

Fincantieri Stabilimento di Ancona

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6178	36.000		M/n Crociera	57.600	Silver Sea Cruises Ltd

Fincantieri Stabilimento di Castellammare

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Cruise Europa	55.000	180,00	Ro-Ro Pass	49.500	Grimaldi
Cruise Olympia	55.000	180,00	Ro-Ro Pass	49.500	Grimaldi

Fincantieri Stabilimento di Marghera

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6155 "Costa Luminosa"		92.600	M/n Pass	115.750	Costa Crociere
"Costa Favolosa"		114.500	M/n Pass	143.125	Costa Crociere
"Costa Deliziosa"		92.600	M/n Pass	115.750	Costa Crociere
"Nieuw Amsterdam"		86.000	M/n Pass	107.500	H.A.L. ANTILLEN N.V.

Fincantieri Stabilimento di Monfalcone

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6151 Carnival Dream	128.000	304,20	M/n Pass	162.500	Carnival Corporation
c. 6187 Queen Elizabeth	90.400	294,00	M/n Pass	162.500	Carnival Plc
c. 6166 Azura	113.500	290,00	M/n Pass	141.875	Carnival Plc
c. 6167 Carnival Magic	128.000	306,00	M/n Pass	162.500	Carnival Corporation

Fincantieri Stabilimento di Muggiano

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6158			Saettia	4.110	MM IRAQ
c. 6159			Saettia	4.110	MM IRAQ

Fincantieri Stabilimento di Riva Trigoso

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6109			Fregata	60.800	MMI
c. 6156			Saettia	4.110	MM IRAQ
c. 6157			Saettia	4.110	MM IRAQ
c. 6160			AHTS	6.168	Hartmann
c. 6162			AHTS	6.168	Hartmann
c. 6163			AHTS	6.168	Hartmann

c. 6146	Fremm	37.940	MMI
c.6220	ASW Vessel	5.114	U.A.E. NAVY

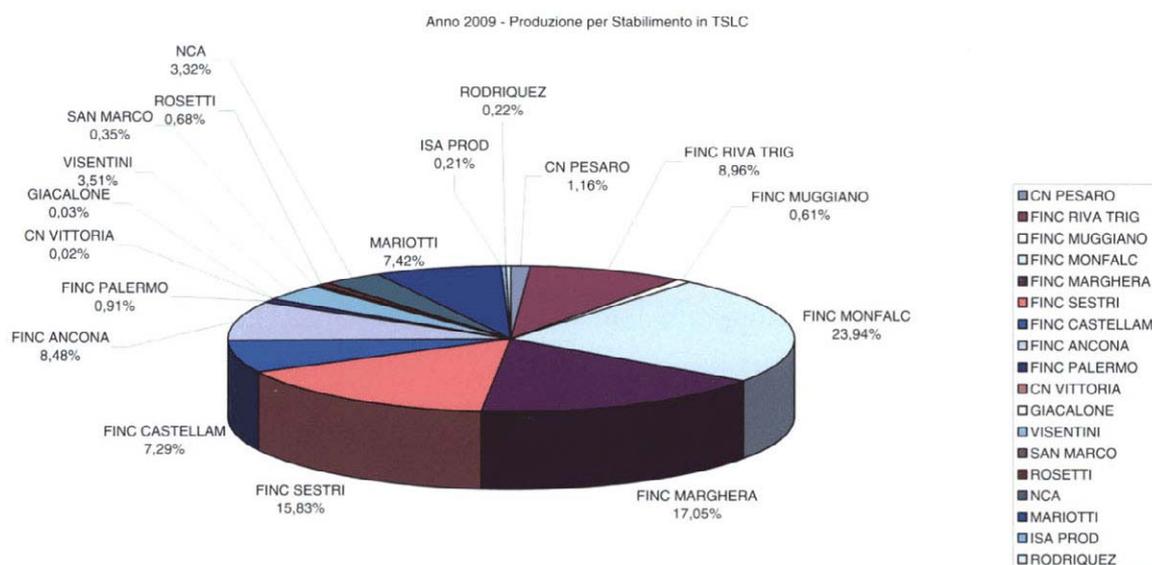
Fincantieri Stabilimento di Sestri

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Troncone "N. Amsterdam"	86.000	285,30	M/n passeggeri	107.500	H.A. Antillen N.V.
Costa Pacifica	112.000	290,20	M/n passeggeri	140.000	Costa Crociere
Oceania "Marina"	66.000	225,00	M/n passeggeri	82.500	Oceania Cruise

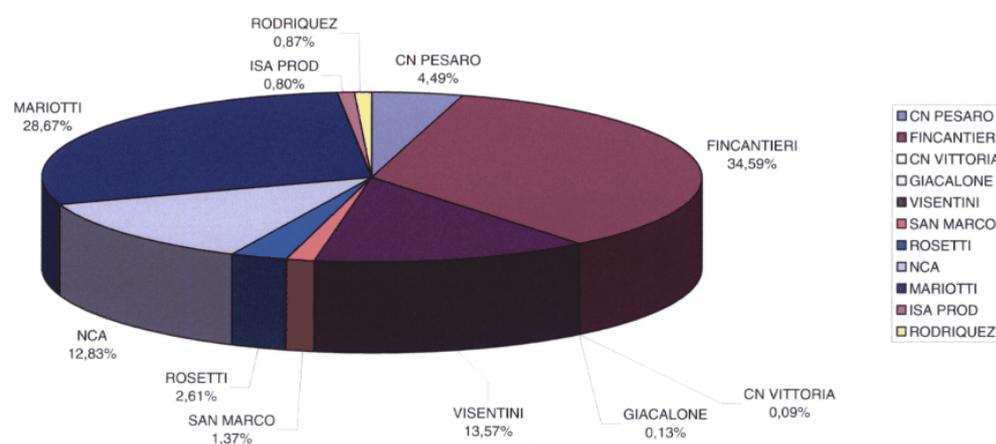
Fincantieri Stabilimento di Palermo

Unità lavorate dal 01.01.2009 al 31.12.2009					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
c. 6161	3.084	67,4	AHTS	6.168	Hartmann
c. 6174	3.084	67,4	AHTS	6.168	Hartmann
c. 6169	3.084	67,4	AHTS	6.168	Hartmann
c. 6175	3.084	67,4	AHTS	6.168	Hartmann
Scarabeo			Piattaforma	75.000	Saipem
Troncone c. 6186			Fleet Tanker		Governo Indiano

I grafici che seguono illustrano visivamente la distribuzione della produzione italiana per stabilimento e anche per impresa che può contenere più stabilimenti industriali.



Anno 2009 - Produzione per impresa in TSLC



La produzione italiana è ovviamente rappresentata maggiormente dal gruppo Fincantieri che, come molte altre imprese, si è trovata in un contesto completamente mutato rispetto agli anni precedenti anche a causa dell'aumentata pressione competitiva.

In tale contesto la Società ha comunque finalizzato un ordine per una nave da crociera da 130.000 tsl per il Gruppo Carnival, unico ordine formalizzato nel corso dell'anno nel mercato delle navi da crociera, più l'opzione per una seconda nave; mentre il comparto militare di Fincantieri ha registrato l'acquisizione di ordini per una unità di rifornimento e supporto logistico (fleet tanker) per la Marina Militare Indiana e una corvetta per la Marina degli Emirati Arabi Uniti; nel settore mega yacht la Società ha acquisito un ordine per una unità di 140 metri, una delle più grandi e tecnologicamente avanzate del mondo. La Società triestina ha acquistato nel 2009 consistenti ordini per la riparazione e per la trasformazione di navi.

Per superare il contesto sfavorevole, Fincantieri punta oltre che sull'accrescimento continuo della competitività aziendale attraverso il miglioramento

della produttività dei cantieri e sul continuo processo di innovazione tecnologica, anche sulla ricerca di nuovi mercati. Il miglioramento della produttività e delle prestazioni, unitamente al perseguimento dell'eccellenza tecnologica, della solidità patrimoniale e finanziaria dell'azienda, dovrebbero permettere alla Società di cogliere le opportunità commerciali che si presenteranno con l'uscita dalla crisi, rafforzando in tal modo la propria posizione nei mercati di riferimento.

I dati forniti dai cantieri navali, iscritti all'Albo speciale dei costruttori, riguardanti la produzione cantieristica del 2009 e relativi alle commesse per le nuove costruzioni, completate e consegnate entro il 31 dicembre 2009, sono stati analizzati, oltre che sul dato di TSLc realizzate anche sotto il profilo delle ore di mano d'opera interna (Dipendenti del cantiere M.O.int.) e quelle lavorate per forniture date in appalto a ditte esterne, (M.O. app.).

CANTIERE	M.O. INT. ANNO 09	M.O. APP. ANNO 09	M.O. TOT. ANNO 09	% M.O. APP. RISPETTO M.O. INT.
ISA - AN	41.643	62.000	103.643	149
PESARO - PS	36.500	255.000	291.500	699
ROSETTI - RA	0	0	0	#DIV/0!
RODRIQUEZ - ME	0	0	0	#DIV/0!
SAN MARCO - VE	215.977	286.023	502.000	132
MARIOTTI - GE	153.872	58.365	212.237	38
VITTORIA - RO	66.370	171.113	237.483	258
VISENTINI - RO	89.960	436.000	525.960	485
APUANIA - MS	140.600	1.072.000	1.212.600	762
FINC. - RIVA TRIGOSO - GE	553.400	484.400	1.037.800	88
FINC. - MUGGIANO - SP	608.700	348.300	957.000	57
FINC. - SESTRI - GE	532.600	746.500	1.279.100	140

FINC. - MONFALCONE - GO	1.525.000	2.177.000	3.702.000	143
FINC. - MARGHERA - VE	998.300	1.740.900	2.739.200	174
FINC. - CASTELLAM. STAB. - NA	524.600	566.600	1.091.200	108
FINC. - ANCONA - AN	388.000	749.700	1.137.700	193

AREA	ORE TOT. APP. AREA (mg)	CANTIERE	ORE APP. (mg)
NORD-EST	4811	SAN MARCO - VE	286
		VITTORIA - RO	171
		VISENTINI - RO	436
		FINC. - MONFALCONE - GO	2177
		FINC. - MARGHERA - VE	1741
NORD-OVEST	2710	MARIOTTI - GE	58
		APUANIA - MS	1072
		FINC. - RIVA TRIGOSO - GE	484
		FINC. - MUGGIANO - SP	348
		FINC. - SESTRI - GE	747
CENTRO-SUD	1633	ISA - AN	62
		PESARO - PS	255
		ROSETTI - RA	0
		RODRIQUEZ - ME	0
		FINC. - CASTELLAM. STAB. - NA	566
		FINC. - ANCONA - AN	750

Le ore di mano d'opera date in appalto (M.O. app.) rispetto a quelle di stabilimento (rappresentate nel successivo diagramma a torta), e quindi sul totale

